

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

FORMALIZZAZIONE ACCERTAMENTI TECNICI SUL CAPITOLO 8052 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l’art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall’articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l’articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 recante norme in materia ambientale;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49,

	comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
VISTA	la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 1 “ <i>Legge di stabilità regionale 2026-2028</i> ”;
VISTA	la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 2 “ <i>Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028</i> ”;
VISTA	la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 della Giunta regionale, recante “ <i>Legge regionale 05/01/2026, n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori</i> ”;
VISTO	l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii;
VISTO	il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;
VISTO	il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
VISTA	la nota prot. n. 24933 del 04/07/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha delegato il Dirigente del Servizio 2 per tutte le attività inerenti alla materia del rilascio delle concessioni idriche e di tutti gli atti conseguenziali;
VISTO	il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 2215 del 22/12/2025 di proroga all’avv. Francesca Spedale dell’incarico dirigenziale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche” per ulteriori tre mesi dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026;
VISTA	la nota prot. n. 551 del 09/01/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alla nota prot. n. 24933 del 04/07/2025;
VISTO	il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 489 del 24/03/2026 di proroga all’avv. Francesca Spedale dell’incarico dirigenziale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche” per ulteriori tre mesi dal 1° aprile 2026 al 30 giugno 2026;
VISTA	la nota prot. n.14556 del 02/04/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alle note prot. n. 24933 del 04/07/2025 e prot. n. 551 del 09/01/2026;
VISTO	il D.P. Reg. n. 3331 del 18/06/2026, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 239 del 12/06/2026, è stata disposta la proroga dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità già conferito al dott. Arturo Vallone, per un periodo di 12 mesi;
VISTO	il DDG n. 958 del 22/06/2026, con il quale è stato prorogato all’avv. Francesca Spedale l’incarico dirigenziale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”, fino alla data del 31 dicembre 2026;
VISTA	la nota prot. n. 26702 del 30/06/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alle note prot. n. 24933 del 04/07/2025, n. 551 del 09/01/2026 e n. 14556 del 02/04/2026;
VISTO	l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
VISTA	la Circolare n. 30 del 09/12/2025 della Ragioneria Generale della Regione siciliana;
VISTO	il provvedimento prot. n. 32629 del 14.09.2022 di autorizzazione provvisoria ex art. 17, comma 3, R.D. 11.12.1933, n. 1775, in favore della Ditta ACOSSET s.p.a. (P.IVA: 00132380874), alla continuazione della derivazione delle acque dal pozzo denominato “Macri” ricadente in località Capraro del Comune di Pedara (CT) e visti gli obblighi che ne derivano, tra i quali, segnatamente, quello di comunicare la lettura annuale del contatore nel rispetto dell’art. 95, comma 3, D.Lgs. n. 152/2006;
ACCERTATA	la violazione dell’art. 95, comma 3, D.Lgs. n. 152/2006 da parte della Ditta ACOSSET s.p.a., che non ha comunicato le letture annuali relative al 2025;

CONSIDERATO che questo Servizio, nell'ambito dell'attività sanzionatoria avviata con riferimento alle violazioni delle disposizioni inerenti alle concessioni idriche, con nota prot. n. 13290 del 27.03.2026 ha contestato alla menzionata Ditta ACOSSET s.p.a. (P.IVA: 00132380874) la citata violazione, irrogando, nei confronti della predetta società, la sanzione di cui all'art. 133, comma 8, D. Lgs n. 152/2006, per un importo pari ad Euro 6.000,00 (applicazione del massimo edittale alla stregua dei criteri predeterminati e degli importi prefissati nella "Tabella C" di cui alla nota prot. n. 11543 del 25/03/2025 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – Servizio 2 Concessioni Idriche) e attribuendo al trasgressore il termine di trenta giorni dalla notifica della contestazione per far pervenire scritti difensivi e documenti, o, in caso contrario, il termine di 120 giorni per effettuare il pagamento della predetta somma;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 16031 del 15/04/2026 con la quale Acoset S.p.a. ha inoltrato le proprie deduzioni, chiedendo l'annullamento della citata sanzione irrogata, o in subordine, la sua riduzione e specificando di aver – erroneamente - già provveduto al pagamento integrale dell'intera somma di Euro 6.000,00, di cui chiedeva il rimborso sul conto corrente aziendale ivi indicato;

VISTA la reversele d'incasso generata dalla quietanza n. 312559 del 09.04.2026 relativa all'accertamento tecnico automatico **n. 27780** rilevato sul **Capitolo 8052 - Capo 16** "*Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese*" per la citata somma di € **6.000,00** in conto competenza nell'esercizio finanziario 2026 di seguito dettagliata:

Anno	N Quietan.	Capo	Comp Res	Data Versamento	Capit.	Importo (€)	Causale	Nome_Versante	Nr Accert
2026	312559	16	C	09.04.2026	8052	6.000,00	AC/1 Pedara -SANZIONE ART.95	ACOSSET S.P.A.	27780

CONSIDERATO che la somma di € **6.000,00** in conto competenza è stata riscossa e versata dalla Regione Siciliana ed imputata al **Capitolo 8052 - Capo 16** "*Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese*";

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla formalizzazione dell'accertamento automatico **n. 27780** generato da SCORE con la relativa reversele, rilevata sul **Capitolo 8052 - Capo 16** "*Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese*", per la citata somma di € **6.000,00** in conto competenza nell'esercizio finanziario 2026;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi indicati in premessa si prende atto dell'accertamento **n. 27780** generato automaticamente da SCORE con la relativa reversele e si formalizza in conto competenza per l'esercizio finanziario 2026, sul **Capitolo 8052 - Capo 16** "*Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese*", l'accertamento tecnico a seguito della reversele d'incasso generata dalla quietanza n. 312559 del 09.04.2026 per la somma pari a € **6.000,00** riscossa e versata nell'esercizio finanziario 2026, di seguito dettagliata;

Anno	N Quietan.	Capo	Comp Res	Data Versamento	Capit.	Importo (€)	Causale	Nome_Versante	Nr Accert
2026	312559	16	C	09.04.2026	8052	6.000,00	AC/1 Pedara -SANZIONE ART.95	ACOSSET S.P.A.	27780

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 3

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

Il Dirigente del Servizio 2
(*Avv. Francesca Spedale*)